

Lettera Circolare prot. n. 77 del 25-01-1999

Installazione di radiatori a gas, di tipo stagno a tiraggio forzato, (complessivamente sotto ai 35 Kw), all'interno di una sala polivalente

Quesito Comando

Con la presente per chiedere, se possa consentirsi l'installazione di radiatori a gas, di tipo stagno a tiraggio forzato, in numero pari a 3, ed aventi ciascuno una potenzialità pari a 9,94 Kw, (complessivamente sotto ai 35 Kw), all'interno di una sala polivalente (attività individuata al punto 83 dell'allegato al D.M. 16/02/1982), contenente 213 posti a sedere.

Si fa presente che il D.M. 12/04/1996, vieta l'installazione all'interno di locali di pubblico spettacolo, ed all'interno di locali con affollamento superiore a 0,4 persone per mq. (valore ampiamente superato nel caso in esame).

Le norme UNI 7129, precisano che gli apparecchi di tipo "C" non sono soggetti ad alcun vincolo per quel che concerne sia la loro ubicazione, sia l'apporto di aria comburente nei locali in cui vengono installati.

Si fa presente che viene previsto un rilevatore di gas metano nelle vicinanze di ciascun apparecchio sopracitato e che inoltre gli apparecchi non sono attestati verso spazi scoperti ma interni al fabbricato.

A parere dello scrivente l'installazione succitata costituisce una fonte di rischio non indifferente, visto il particolare ambiente nel quale si intende installare.

A maggiore chiarimento di quanto esposto si invia in allegato planimetria da cui si evince il posizionamento degli apparecchi nonché relativa linea di alimentazione.

Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero.

Parere Ispettorato

E' pervenuto dal Comando Provinciale VVF il quesito di cui si allega copia relativo all'installazione di produttori di calore di tipo C di potenza termica globale inferiore a 35 KW in attività individuata al punto 83 del DM 16-2-82 con affollamento superiore a 0.4 p/m².

Premesso quanto sopra, non esistendo alcuna normativa tecnica specifica che regoli l'installazione di detti apparecchi nei luoghi su citati e rilevato che l'impianto di adduzione del gas, anche se in linea con le norme UNI - CIG 7129 potrebbe in caso di avaria costituire fonte di rischio non indifferente, si chiede a codesto Onorevole Ministero, essendo la problematica di rilevanza interregionale, di volersi esprimere al riguardo.

Risposta Ministero

Con riferimento al quesito posto con le note indicate a margine questo Ufficio, sentito il parere del Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la prevenzione incendi, concorda con le valutazioni espresse al riguardo da codesto Comando Provinciale VV.F..